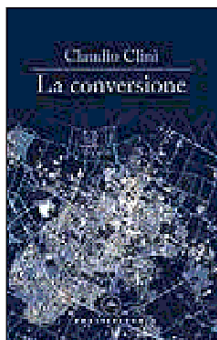


di Filippo La Porta

Lezioni di autenticità, in forma di noir



Riproviamo a fare il punto sul giallo italiano, sui suoi “meriti” e sulle sue “colpe”. Le colpe: abitua all’idea che la letteratura è solo trame (e invece è visione del mondo), costruisce macchine narrative laboriose, per scioglimenti spesso banali, presenta una serialità già pensata per la fiction Tv *Meriti*: tenta una riflessione sul “male”, ci offre una descrizione realistica del ventre sociale. I gialli più interessanti sono quelli che costeggiano le regole del genere però riuscendo a trascenderle e a interrogarsi sull’enigma insolubile dell’esistenza. Ve ne propongo due. In *La conversione* (Castelvecchi) Claudio Clini frulla sapientemente materiali diversi - esoterismo, Templari, grovigli famigliari, nazismo, provincia italiana, abbazie.... in un romanzo dark che crede nell’amore eterno - incondizionato - , anche se questo amore è destinato a esprimersi come assenza, illusione leopardiana, “disattenzione del tempo”, nostalgia struggente di ciò che sarebbe potuto avvenire. L’indagine di Tancredi su un misterioso delitto a Latina, è indagine su di sé e sulle proprie viscere. Attraverso di lui l’autore sembra fronteggiare, spericolatamente, e con autenticità, i propri demoni, e ciò dà alla pagina una insolita tensione. *Una piccola questione di cuore* di Alessandro Robecchi (Sellerio) discende da Chandler: anche qui un romanzo sfrenatamente romantico, su una passione amorosa socialmente sconveniente. Non la provincia ma Milano, descritta cromaticamente: il Castello rosso, il Duomo che diventa più rosa...Le convenzioni del genere convivono con alcuni interessanti scarti dalla norma: nel dialogo tra due inserisce la espressione «Questo è....», al posto di dire «Il tale esclamò», a sottolineare la messinscena teatrale. L’investigatore Montessorri (in Tv Bentivoglio) - leggiamo - «mette su la sua faccia da uomo di mondo».... In società tutti recitiamo, però è fondamentale recitare su un copione scritto da noi e non da altri. Due piccole lezioni sulla autenticità, in formato noir.